



## IL DISERBO PRIMAVERILE

Le applicazioni di pre emergenza o di post emergenza precoce rappresentano la tecnica di diserbo della colza più diffusa ed efficace. Gli interventi erbicidi primaverili su colza sono finalizzati unicamente al controllo delle graminacee e di talune composite sensibili ai prodotti a base di clocyralid.

### Strategie per il contenimento delle infestanti della colza

La rigorosa assenza di malerbe sul letto di semina e l'esecuzione di un diserbo preventivo autunnale rappresentano la tecnica più accreditata per il contenimento delle infestanti della colza. I prodotti residuali impiegati nella fase di pre emergenza sono a base di metazachlor o di pendimetalin associato a clomazone. I formulati a base di metazachlor possono essere impiegati anche nella fase di post emergenza precoce, con coltura di almeno due foglie vere, su infestanti allo stadio cotiledonale. In alternativa alle tecniche di diserbo tradizionale, sono disponibili cultivar di colza con tecnologia "clearfield", tolleranti lo specifico erbicida di post emergenza precoce a base di imazamox + metazachlor. L'intervento diserbante preventivo autunnale risulta, in genere, risolutivo. Le sostanze attive residuali consentono, infatti, un efficace controllo delle malerbe sin dalle prime fasi sviluppo, scongiurando il rischio della prevalenza, spesso irreversibile, delle infestanti sulla coltura. Lo sviluppo incontrollato delle malerbe nella fase autunnale rappresenta una limitazione produttiva significativa e un ostacolo al raggiungimento dello stadio idoneo al superamento dell'inverno. In condizioni normali d'investimento, un buon controllo autunnale delle malerbe assicura la prevalenza della colza sulle infestanti nella fase primaverile, grazie a un'azione competitiva particolarmente efficace.



colza fortemente inerbata, causa mancata esecuzione del diserbo autunnale



colza in fase pre fioritura efficacemente diserbata con un'applicazione autunnale

### Principali malerbe graminacee invernali



Alopecurus



lolium



Avena



poa



Phalaris

Si possono, inoltre, riscontrare ricacci di precedenti colture di grano e di orzo.

### Principali malerbe sensibili ai formulati a base di clocyralid



Camomilla



cirsium



Romice



soncus

I prodotti a base di clocyralid controllano, inoltre: erba medica, carota, coriandolo, girasole, altre malerbe ed esercitano una azione di parziale contenimento su persicaria e solanum.





## **Diserbo primaverile**

Le applicazioni diserbanti primaverili rappresentano una soluzione di carattere eccezionale, limitata al controllo delle infestanti graminacee e di talune composite sensibili ai formulati a base di *clopyralid*, conseguentemente alla mancata effettuazione o alla parziale riuscita del diserbo preventivo. Gli esiti non sempre risolutivi di tali interventi rendono critiche, onerose e spesso deludenti tali applicazioni, in particolare nei confronti delle dicotiledoni.

### Interventi con prodotti a base di clopyralid

*Clopyralid* rappresenta l'unica sostanza attiva per il controllo delle dicotiledoni su colza nella fase primaverile. I prodotti a base di *Clopyralid* sono caratterizzati da uno spettro d'azione limitato, con un'azione specifica su Camomilla bastarda (*Anthemis arvensis*), camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), carota selvatica (*Daucus carota*), coriandolo fetido (*Bifora spp.*), crespino (*Sonchus spp.*), farfara (*Tussilago farfara*), girasole (*Helianthus spp.*), nappola (*Xanthium italicum*), romice (*Rumex spp.*), stoppione (*Cirsium arvense*), trifoglio (*Trifolium spp.*), veccia (*Vicia spp.*), visnaga maggiore (*Ammi majus*). Tali diserbanti esercitano, inoltre, un'azione di contenimento su persicaria e solanum.

prodotti	Clopyralid %	dosi impiego l-kg/ha	Intervallo di sicurezza
<b>Lontrel 72 SG</b>	72%	0,17-0,21 kg/ha	-
<b>Vivendi 100</b> , altri	9,5%	1,2-1,5 l/ha	-
<b>Cliophar 600 SL</b>	60,24%	0,2-0,25 l/ha	-

Le applicazioni a base di *clopyralid* risultano poco frequenti per la forte capacità competitiva della coltura a partire dalla fase di levata, per lo spettro d'azione limitato e per il costo del trattamento.

### Interventi graminicidi

I graminicidi consentono un efficace controllo di alopecurus, avena, lolium e delle rinascite di frumento.

prodotti	principio attivo	dosi impiego l-kg/ha	Intervallo di sicurezza
<b>Agil</b> , altri	Propaquizafop	1-2l/ha	90 gg.
<b>Leopard 5 EC</b>	Quizalofop-P-etile	1,5-2 l/ha	100 gg.
<b>Fusilade max</b> , altri	Fluazifop-P-butile	1,5-2 l/ha	90 gg.
<b>Targa Flo</b>	Quizalofop-p-etile isomero D	1,5-2 l/ha	90 gg.
<b>Stratos ultra</b>	Cicloxydim	2-4 l/ha	-

Realizzato da Giovanni Bellettato responsabile divulgazione tecnica ANB

## **Indicazioni sull'impiego dei graminicidi**

- ✓ le dosi indicate sono riferite a infestanti annuali, da modulare in base al tipo, alle condizioni e allo stadio delle medesime, compatibilmente con le condizioni colturali; per infestazioni di sorghetta da rizoma sono indicati i dosaggi più elevati;
- ✓ preferire interventi del mattino, in assenza di polvere;
- ✓ intervenire su infestanti in pieno vigore vegetativo;
- ✓ valutare l'opportunità di impiegare bagnanti;
- ✓ rispettare gli intervalli di sicurezza.

## **Altre indicazioni**

- ✓ Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione.
- ✓ Verificare preventivamente la correttezza d'impiego dei singoli formulati, in considerazione a possibili provvedimenti di sospensione, revisione, revoca.
- ✓ Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta.
- ✓ In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.